

INDICE

In questo numero

Il nuovo Portale del Servizio Geologico d'Italia (SGI) – Intervista L. Guerrieri
pag.1

Come cambia la fruizione dei contenuti nel nuovo Portale SGI
pag.2

Strumenti per la visualizzazione dei dati
pag.4

Il nuovo Portale del Servizio Geologico d'Italia

Intervista a Luca Guerrieri

Responsabile Area per la realizzazione del sistema dei servizi geologici e la valorizzazione del patrimonio geologico nazionale, Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia
ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Quali sono le principali novità del portale del Servizio geologico?

Il nuovo Portale del Servizio Geologico d'Italia è stato costruito con l'obiettivo di diventare il punto di accesso alle informazioni sulla geologia in Italia. L'accesso ai dati e ai servizi è stato strutturato in modo semplice ed intuitivo. Sono stati riorganizzati anche i contenuti informativi riguardo le attività e ai compiti recentemente assegnati al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia nell'ambito della riorganizzazione di ISPRA. Infine, ci sarà una sezione dedicata alle notizie in continuo aggiornamento che consentirà alle diverse tipologie di utenti che si occupano di geologia (professionisti, ricercatori, funzionari in Enti Pubblici) di rimanere aggiornati su quanto avviene nel mondo delle scienze della Terra in Italia.

Il nuovo Portale è stato sviluppato in ambiente Drupal 8.0 e segue le linee guida dell'Agenzia Digitale per i siti web delle pubbliche amministrazioni. E' inoltre perfettamente responsivo su PC, smartphone e tablets.

Quali informazioni (intese come servizi) utili il nuovo Portale del Servizio Geologico d'Italia fornisce ai suoi utenti?



Il Portale è rivolto ad utenti con diverso livello di esperienza. Gli utenti più esperti (professionisti, geologi nelle Pubbliche Amministrazioni, ricercatori, etc.), che quotidianamente utilizzano il dato geologico, saranno interessati principalmente ad accedere alle numerose (36) banche dati del Dipartimento e ai relativi servizi OGC. A tal riguardo esiste un catalogo per la consultazione di dati e metadati, diversi visualizzatori tematici ed un visualizzatore per l'accesso a tutti i servizi.

Si rivolge anche ai non addetti ai lavori? Quali sono le informazioni e le notizie che fornisce a chi non è un esperto? Potrebbe farci qualche esempio?

Redazione:

Valentina Campo e Claudia Delfini

Email:

geonews-sgi@isprambiente.it

Anche utenti meno esperti, fino al semplice cittadino, potranno essere informati e aggiornati sulle attività del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia che sono state suddivise per temi e sui progetti comunitari finanziati. Inoltre, tutti potranno conoscere la storia del Servizio Geologico d'Italia fondato quasi 150 anni fa. Infine, attraverso la sezione News, potranno venire a sapere cosa succede nel mondo delle Scienze della Terra (eventi, convegni, seminari, etc.) in Italia e non solo.

Le banche dati pubblicate sul portale sono open data ?

Alcune banche dati (p.es. ReNDIS e il monitoraggio del consumo di suolo) sono già open data e dunque totalmente accessibili compresi i servizi di download. Altre banche dati, incluse quelle relative alla cartografia geologica e geotematica, sono al momento accessibili solamente in visualizzazione mentre il dato completo è accessibile solamente su richiesta. E' comunque nostra intenzione arrivare a definire una data policy unica di tipo open per tutte le banche dati, in linea con quanto indicato dalla normativa vigente.

E' possibile accedere anche a banche dati geologiche regionali?

Si è ritenuto di creare uno spazio apposito dedicato ai servizi geologici regionali finalizzato a dare visibilità alle attività in rete tra servizi geologici regionali e/o ISPRA. Da questo spazio sarà anche possibile accedere alle banche dati e ai geoportali di interesse geologico-ambientale, e disponibili presso Regioni, Province Autonome ed ARPA.

Vedere le mappe e consultare i dati è di facile accesso anche ai non addetti ai lavori ?

In pratica, come in un qualsiasi sistema informativo territoriale, basta cliccare sul servizio di interesse per vedere il relativo contenuto. E' anche possibile selezionare il tipo di sfondo su cui visualizzare i dati, tra numerose basi cartografiche, modelli digitali e immagini satellitari.

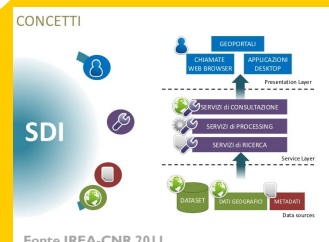
Come cambia la fruizione dei contenuti nel nuovo Portale SGI

Il nuovo Portale del Servizio geologico d'Italia, disponibile all'indirizzo

<http://portalesgi.isprambiente.it/> è

stato sviluppato seguendo le raccomandazioni di AGID (Linee guida per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione), utilizzando un 'kit' di partenza disponibile nel 2017. Al fine di 'irrobustire' il sistema, è stata adottata la piattaforma open source Drupal 8.5.3 per la gestione dei contenuti sul web. Fondamentale è la componente relativa alla gestione dei metadati e servizi che si realizza attraverso il Geoportal Esri, giunto alla release 1.2.7. La collaborazione decennale con ESRI Italia ha reso possibile l'aggiornamento del vecchio catalogo e l'integrazione nel nuovo Portale.

Il catalogo dei metadati esposto nella versione 2.0, rappresenta un punto d'accesso alle informazioni sui dati: si raccomanda di consultarlo al fine di optare per la scelta più opportuna. I metadati, infatti, costituiscono una parte dell'infrastruttura spaziale ed esplicitano nel dettaglio le caratteristiche dei singoli dataset e/o servizi.



Esempio di Spatial Data Infrastructure - SDI

Allo scopo di organizzare le informazioni ed ottenere una struttura più chiara e logica, i contenuti sono raggruppati in aree che contengono informazioni concettualmente omogenee tra loro, con la descrizione del contenuto che va dal generale al particolare.

La progettazione del Portale è stata ipotizzata su un accesso alle funzioni che prevedesse un numero minimo di click possibile, la creazione di pagine con una quantità di informazioni essenziali per non generare confusione nell'utente, facilitare la lettura e agevolare il reperimento del dato desiderato.

Tutto ciò in linea con gli obiettivi del

Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia che mira ad una migliore fruizione per tutti del patrimonio dei dati geologici di sua pertinenza. In quest'ottica anche questa nuova newsletter si propone come strumento di divulgazione 'smart' per indirizzare più facilmente i tecnici, ma anche gli utenti meno esperti, verso il mondo del Web 2.0.

L'approccio con il quale gli utenti si rivolgono al Portale può andare dalla semplice consultazione (seppure supportata da efficienti strumenti di ricerca, selezione e aggregazione), alla possibilità di impiegare i dati (con le relative licenze d'uso), effettuare elaborazioni e condividerli in maniera analoga.



Geological Survey of Italy Portal







INFORMATION CONTENTS

Discover in more details the activities of the Geological Survey of Italy, national and international projects, publications, news and events, in order to be constantly updated on what's happening in the Earth Sciences world.

[Learn More](#)



ACCESS TO DATA

Access to all the data owned by ISPRA Geological Survey of Italy. Data can be explored through a catalogue (Search), viewed through a geomapviewer (View) and WebGIS applications, and uploaded on your GIS project as OGC services (Use). You can also directly access also to portals owned by Regional Geological Surveys.

[Learn More](#)



GEOMAPVIEWER

Through the Geoviewer you can explore in a geographic environment all the map services related to the databases of the Geological Survey of Italy, together with several other useful information layers.

[Learn More](#)

In alto la home page del Portale con le tre 'card' che facilitano l'utente a scoprire i contenuti, accedere alle informazioni e visualizzarle

Strumenti per la visualizzazione dei dati

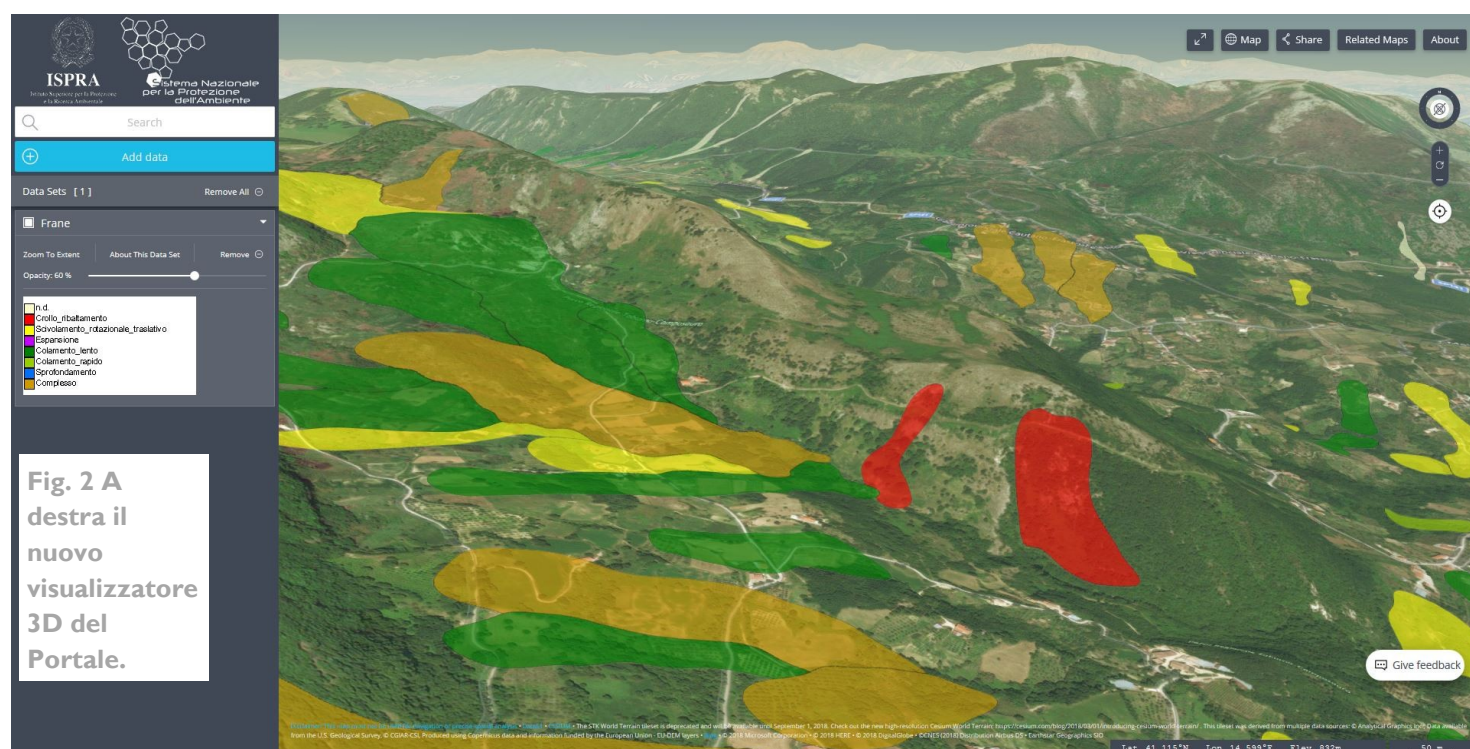


Fig. 2 A
destra il
nuovo
visualizzatore
3D del
Portale.

Il Portale offre una serie di strumenti per la visualizzazione dei dati. Il primo visualizzatore cartografico è stato personalizzato a partire un'applicazione web *customizzata* con la possibilità di navigare anche in 3D, denominata TerriaJS, an open-source framework for web-based geospatial catalog explorers (Fig.2)

Oltre agli strumenti standard di navigazione, si possono aggiungere dati nei formati json, csv, kml, kmz, geojson, ecc.. L'interrogazione avviene cliccando sull'elemento d'interesse, il risultato viene visualizzato attraverso un box dal quale è anche possibile scaricare gli attributi.

Il secondo visualizzatore, appositamente realizzato da Esri Italia, è un'elaborazione studiata per consentire all'utente di navigare direttamente nei contenuti,

a partire dal catalogo dei metadati.

La particolarità di questo strumento consiste nella consultazione simultanea di più cataloghi; viene data inoltre l'opportunità di aggiungere altri strati informativi pubblicati in locale, oppure provenienti da ArcGis online.

Anche in questo caso l'interrogazione avviene con un clic, per scaricare gli attributi si dovrà invece accedere al tool 'Tabella attributi', che consente l'esportazione anche con l'ausilio di strumenti di selezione.

Fanno seguito altri visualizzatori tematici (sviluppati per lo più con CMV - Configurable Map Viewer), disponibili nella sezione di 'Accesso ai dati', realizzati allo scopo di rendere più facilmente consultabili dati generati da specifici progetti.(Fig.4)



Fig. 3 Il visualizzatore 2D, per navigare nei dati, a partire dal catalogo dei metadati.

Fig. 4 In basso i visualizzatori tematici, disponibili nella sezione 'Accesso ai dati'

